

componenti della Comunità del Parco spetta un gettone di presenza nonché i rimborsi spese per incarichi conferiti dall'Ente Parco.

Le indennità di carica spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo sono state fissate dai decreti del Ministero dell'ambiente del 9.12.1998 ed in base alle norme di contenimento della spesa L. 266/2005 e L. 133/2008 e D.L. 78/2010. Attualmente i compensi risultano essere quelli riportati nella seguente tabella (importi lordi annui).

#### COMPENSI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI

Carica Ricoperta	2012	2013	Var.% 13/12
Presidente	26.972,3	26.972,3	0
Vice Presidente	-	-	
Componente C.D.	-	-	
Componente G.E.	-	-	
Presidente del Collegio dei revisori	1.656,6	1.656,6	0
Componente Collegio dei revisori	1.094,4	1.094,4	0
Gettone di presenza	30,0	30,0	0

Il Collegio dei revisori dei conti si è riunito 8 volte nell'anno 2013.

Il gettone di presenza per la partecipazione alle commissioni previste dalla L. 394/91 è stato fissato a € 30,00.

Ai sensi dell'art. 1 c. 58 della L. 266/2005 le indennità e i gettoni corrisposti ai componenti degli organi sono state ridotte del 10%.

Ai sensi dell'art. 6 c. 3 della L. 122/2010 le indennità e i gettoni sono stati ridotti di un ulteriore 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010.

L'erogazione delle indennità è stata sospesa ad agosto 2011 in seguito alla nota del Ministero dell'ambiente n. 13042 del 10.08.2011 con la quale si comunicava che il Ministero dell'economia, nel rendere il richiesto parere, ha ritenuto applicabile agli Enti Parco l'art. 6 c. 2 del D.L. n. 78/2010.

Successivamente, l'art. 13 del D.L. 216 del 29.12.2011 ha disposto la non applicazione ai Presidenti degli Enti Parco dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 mentre la circolare del Ministero

dell'economia n. 33 del 28.12.2011 ha chiarito che anche nei confronti dei componenti dei Collegi dei Revisori dei conti non trova applicazione la norma che stabilisce il carattere onorifico degli incarichi. È stata, quindi, ripresa l'erogazione dell'indennità al Presidente ed ai componenti del Collegio dei Revisori.

Dalla data di entrata in vigore del "Regolamento recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73 in applicazione del comma 634 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244, non sono più corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva degli Enti.

### 3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PERSONALE

In attuazione delle disposizioni legislative e delle norme statutarie l'Ente si avvale di una struttura organizzativa presso la sola sede di Monte Sant'Angelo (FG).

Si articola in tre settori cui afferiscono i sotto elencati servizi: I sett. amministrativo-legale-economico finanziario, II sett. Tecnico ambientale, Promozione socio-economica e III sett. Aree umide, aree Marine, agro-forestale, vigilanza e sorveglianza, promozione e divulgazione.

#### Dotazione e consistenza organica del personale

La prima dotazione organica, approvata con deliberazione di C.D. n. 96 del 14.05.99 pari a 28 dipendenti escluso il direttore, si è ridotta nel corso degli anni a 24 unità come di seguito specificato.

#### SITUAZIONE DEL PERSONALE

Qualifica funzionale	Dotazione organica 2013	Personale in servizio al 31 dicembre	
		2012	2013
C5			
C4	1	1	/
C3	1	1	1
C2	7	7	7
C1			
B3	5	5	5
B2	4	4	4
B1	2	2	2
A3	3	3	3
A2	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>24*</b>	<b>24*</b>	<b>23*</b>

\*Il Direttore è figura fuori dalla pianta organica del personale

In attuazione dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, l'Ente, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 26 del 30/11/2005, aveva provveduto alla rideterminazione della propria dotazione organica e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota del 23/11/2006, aveva formalmente approvato la deliberazione n. 26/2005, determinando la dotazione organica del personale non dirigenziale dell'Ente in complessive 28 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato, oltre all'unica figura di livello dirigenziale con contratto a tempo determinato (Direttore).

In ottemperanza a quanto disposto nell'art. 2 del decreto legge 06/07/2012, n. 95, convertito dalla legge 07/08/2012, n. 135 (cosiddetto decreto sulla *Spending review*), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato in data 23/01/2013, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le dotazioni organiche degli enti parco nazionali sono state riviste in attuazione dell'art. 2, comma 1, lett. b), del citato D.L. n. 95/2012 e la dotazione organica complessiva dell'Ente Parco nazionale del Gargano è stata rideterminata in complessive ventiquattro (24) unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato, così come risulta dalla tabella n. 13 allegata allo stesso decreto, a cui va aggiunta una unità di personale dirigenziale a tempo pieno e determinato (Direttore). Va evidenziato che l'art. 2, comma 5, del citato decreto legge n. 95/2012, prevedeva che le riduzioni di spesa potevano "essere effettuate selettivamente, anche tenendo conto delle specificità delle singole amministrazioni, in misura inferiore alle percentuali ivi previste a condizione che la differenza sia recuperata operando una maggiore riduzione delle rispettive dotazioni organiche di altra amministrazione". La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'adozione del suddetto D.P.C.M., ha introdotto per le dotazioni organiche degli enti parco nazionali, lo strumento della compensazione che ha consentito di realizzare, in un unico contesto, interventi polivalenti, sul piano quantitativo e qualitativo e grazie a tale possibilità prevista dalla legge la dotazione organica dell'Ente Parco nazionale del Gargano, invece che subire una ulteriore riduzione, è stata rideterminata in aumento. Ai sensi dell'art. 21, comma 2, della L. n. 394/1991 il Corpo forestale di vigilanza ambientale esercita la sorveglianza del Parco attraverso il Coordinamento territoriale per l'ambiente (CTA) previsto dal D.P.C.M. 5 luglio 2002.

Il DPCM del 5 luglio 2002, art. 3 disciplina gli oneri di tale personale stabilendo quali sono a carico dell'Ente. In base ad esso gli stipendi e gli assegni fissi spettanti al personale del Corpo sono a carico del Ministero per le politiche agricole e forestali, mentre sono a carico degli enti parco gli oneri per la manutenzione degli strumenti e degli immobili adibiti alla sorveglianza.

**Oneri per il personale**

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi al costo del personale, con l'indicazione della variazione percentuale annua, e del costo unitario medio.

**COSTO DEL PERSONALE**

	2012	2013	Var.% '13/'12
<i>A) Retribuzioni fisse, accessorie ed oneri connessi</i>			
Stipendi e assegni fissi	567.190	536.229	-5,46
Straordinario e compensi incentivanti	*129.184	*110.215	-14,68
Compenso incentivante direzione			
Compenso personale a tempo deter.			
Spese per missioni	4.906	1.919	-60,88
Oneri previdenziali ed assistenziali	141.437	130.454	-7,77
Altri oneri sociali a carico dell'Ente (INAIL ecc.)	**54.860	**51.534	-6,06
<b>TOTALE A)</b>	<b>897.577</b>	<b>830.351</b>	<b>-7,49</b>
	-16.395	0	-100,00
<i>B) Benefici sociali ed assistenziali</i>			
Spese per corsi			
Servizi sociali per il personale (mensa ecc.)			
Trattamento di fine rapporto (TFR)	47.000	60.000	27,66
<b>TOTALE B)</b>	<b>47.000</b>	<b>60.000</b>	<b>27,66</b>
<b>TOTALE GENERALE A + B</b>	<b>928.182</b>	<b>890.351</b>	<b>-4,08</b>
Personale in servizio al 31.12	***25	***24	-8,00
Costo medio unitario	37.127	38.711	4,27

\* € 110.215 trattasi di quota fissa delle retribuzioni anno 2013,

\*\* comprensivo di irap,

\*\*\* compreso il Direttore.

I valori esposti sono relativi ai pagamenti in c/competenza 2013.

Dall'esame dei dati emerge nel 2013 una riduzione del costo per il personale, rispetto al 2012, del 4,08% (da euro 928.182 a euro 890.351).

Il costo medio unitario del lavoro, dato dal rapporto fra il costo del lavoro comprensivo degli oneri a carattere non retributivo ed il numero del personale in servizio evidenzia nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, un aumento del 4,27% attestandosi a euro 38.711.

#### **Collaborazioni esterne**

Per lo svolgimento delle proprie attività il Parco ha fatto ricorso nell'esercizio in esame a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale.

#### **PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Prestazioni professionali ed incarichi speciali (euro)	/	6.500

#### **Controlli interni**

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49 del 29.11.2010 è stata disposta la costituzione in forma monocratica, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.Lgs. n. 150/2009 dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV).

Il compenso annuo è stato determinato in euro 10.850,00.

## **4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**

Nella dichiarazione ambientale 2012-2014 sono state rappresentate ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 EMAS III, l'attività dell'ente, il territorio, la politica ambientale, il consuntivo dell'attività svolta ed i traguardi da perseguire per il periodo 2012-2014.

I compiti di gestione dell'Ente sono svolti in conformità a quanto stabilito nella relazione Previsionale e Programmatica che accompagna il Bilancio di Previsione.

A tal fine si ricordano le linee di intervento prioritarie indicate in tale documento per l'annualità 2013:

- miglioramento continuo della gestione sostenibile del Parco Nazionale del Gargano nelle sue dimensioni ambientale, sociale ed economica;
- tutela e conservazione della biodiversità (specie animali e vegetali, ecosistemi, equilibri ecologici);
- tutela e conservazione dei diversi "paesaggi" che caratterizzano il Parco Nazionale del Gargano;
- supporto all'agricoltura biologica, agli allevamenti zootecnici, alla chiusura delle filiere, con particolare attenzione alle tipicità colturali nell'agricoltura, delle razze autoctone ed in via di estinzione negli allevamenti, dei prodotti tipici di qualità;
- sostegno allo sviluppo locale e valorizzazione delle attività economiche e produttive compatibili;
- attivare ulteriori accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni per risolvere problemi che interessano più soggetti, pubblici e privati, al fine di razionalizzare e migliorare la gestione degli aspetti ambientali e socio-economici;
- attivare e promuovere politiche di sistema;
- incrementare la possibilità di fruizione del parco da parte dei diversamente abili; promozione di attività di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, e collaborazioni con Università e Centri di eccellenza, nazionali ed internazionali, tesa al miglioramento continuo della gestione sostenibile del Parco;
- mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali dell'Ente anche attraverso il mantenimento del sistema di gestione ambientale EMAS;
- aumento dei livelli di soddisfazione dell'utenza (pubblica e privata) attraverso la riduzione dei tempi di risposta e la realizzazione di uffici interfaccia con il pubblico;
- attività di comunicazione idonea a soddisfare i principi di trasparenza e pubblicità consentendo la partecipazione dell'utenza ai processi amministrativi e regolamentari;

- potenziare la capacità di autofinanziamento del Parco;
- sostenere i processi di pianificazione e programmazione su scala vasta, per l'intera area garganica, al fine di creare le condizioni per una visione del territorio comune e a carattere strategico;
- apertura delle strutture, snodi di mobilità lenta e centri di accoglienza per informare i cittadini delle peculiarità territoriali e realizzare azioni concrete di sistema;
- sviluppare verticalizzazioni delle azioni si raccordo tra le pubbliche amministrazioni per la gestione di *assets* culturali, storici, museali ed archeologici;
- rilanciare la gestione dell'Area Marina Protetta di Isole Tremiti potenziando i rapporti tra le amministrazioni delle isole e quella centrale e realizzare sinergie tra il mondo accademico e scientifico e le realtà sociali ed economiche locali;
- razionalizzare i servizi e la gestione degli stessi attraverso idonee strutture materiali ed immateriali.

L'attività gestionale dell'annualità 2013 è stata contraddistinta da numerosi interventi nei settori operativi della conservazione del patrimonio naturale e della promozione - educazione.

In particolare, sono state avviate e/o completate specifiche azioni con finalità di tutela diretta o indiretta del vulnerabile patrimonio naturale presente nell'area del parco nazionale del Gargano.

Grazie alla disponibilità di risorse straordinarie, sono in corso diversi progetti di conservazione per specie e habitat, con particolare attenzione alle entità tutelate dalle direttive europee, oltre alla realizzazioni di progetti ad impatto ambientale zero.

Questo indirizzo consente di assumere la funzione di custodia del patrimonio naturale dei Siti SIC e ZPS della Rete Natura 2000, in stretto rapporto con la Regione Puglia.

Aspetti gestionali di significato sono quelli collegati alle procedure di Valutazione di Incidenza, discendenti dall'applicazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat, per le quali il Parco esprime il parere per gli interventi che ricadono all'interno dell'area protetta.

In linea generale si è puntato molto anche sulla crescita di un progetto culturale condiviso facendo emergere concreti obiettivi di educazione ambientale incentrati sull'apprendimento. Tale coniugazione ha favorito la promozione di nuove iniziative per aumentare la partecipazione della comunità nel territorio riconoscendo il ruolo fondamentale dello sviluppo locale quale elemento trainante per le politiche di buona *governance* del territorio.

### **Settore Conservazione**

Entrando nel merito delle azioni di conservazione si segnala, lo studio delle popolazioni di capriolo italico, dei chiroterri, degli anfibi, rettili e pesci delle acque interne oltre agli interventi di

protezione a favore delle specie floristiche rare e minacciate, degli Habitat prioritari tutelati dalla Comunità europea.

#### **Pareri ed autorizzazioni**

Per quanto concerne invece l'attività dell'Ente Parco relativa alla concessione di autorizzazioni edilizio-urbanistiche, attività prevista dalla legge ai sensi delle misure di salvaguardia disposte dal D.P.R. 05.06.1995, in diversi frangenti si è fatto ricorso al supporto del Coordinamento Territoriale Ambientale del Corpo Forestale dello Stato per le procedure conseguenti a esposti, denunce o segnalazioni.

Si precisa che l'Ente ha rilasciato, a seguito di ricevimento di istanze, autorizzazioni relative a pratiche forestali, e pareri relativi alla valutazione di incidenza ambientale, per le ricerche scientifiche, oltre alle autorizzazioni per la realizzazione di immobili.

#### **Ufficio Promozione ed Educazione**

Gli interventi educativi sono stati focalizzati sulla realizzazione di uno stretto rapporto tra il mondo della scuola.

Si è provveduto a far conoscere l'area del Parco Nazionale del Gargano, e sono state attivate iniziative progettuali tematiche anche attraverso la partecipazione alla realizzazione di programmi TV.

Molte iniziative hanno riguardato il pubblico adulto attraverso la realizzazione di momenti seminari e incontri di divulgazione per accrescere la cultura della responsabilità.

Si è iniziato un percorso di filiera per la certificazione della rintracciabilità dell'olio di oliva.

Nell'anno 2013 le principali linee d'intervento si sono realizzate con fondi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (realizzazione progetto Bike Sharing), fondi comunitari (Life Montenero e Piana di Monte Calvo) altri fondi nazionali per il tramite della Regione Puglia (fondi FAS) realizzando i progetti di seguito elencati:

- servizio di volontariato Antincendio Boschivo;
- piano di comunicazione divulgativo scientifico per una gestione sostenibile;
- osservatorio naturalistico del Parco nazionale del Gargano.
- assegnazione incentivi economici finalizzati alla coltivazione di colture a perdere in terreni seminativi ricadenti nell'area di diffusione del Capriolo italico del Gargano;
- realizzazione vivaio della biodiversità garganica.
- completamento sentieristica con accesso disabili Isole Tremiti e realizzazione rampa di accesso disabili Centro visita;

- completamento strutture da adibire a centro visita oasi Lago Salso;
- completamento piscina raccolta acqua località Carlo Neri;
- progettazione sistema geotermico solare in collaborazione con CNR;
- prosecuzione dei lavori per la realizzazione del progetto "Bike Sharing e fondi rinnovabili" iniziati nell'anno 2012 e finanziati con fondi del MATTM e dell'Ente Parco Nazionale del Gargano.

#### **Riserva Marina Isole Tremiti**

Nel corso del 2013 sono state realizzate anche attività per la Riserva Marina delle Isole Tremiti, di seguito riportate le più importanti:

- manutenzione boe;
- rilascio di autorizzazione delle attività consentite nella riserva marina;
- molte iniziative hanno riguardato il pubblico adulto attraverso la realizzazione di momenti seminari e incontri di divulgazione per accrescere la cultura della responsabilità;
- realizzazione di manifestazioni di educazione ambientale (Bimed);
- attività di monitoraggio e presidio;
- attività di ricerca.

## 5 I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### 5.1 I bilanci e l'ordinamento contabile

A decorrere dall'esercizio 2004 le risultanze della gestione economico-finanziaria dell'Ente sono state rendicontate secondo le disposizioni ed i modelli contabili di cui al D.P.R. 27.2.2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70".

Parco Nazionale del Gargano				
Bilanci preventivi	Verbali Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibere Cons. Direttivo	Approvazioni ministeriali
2013	n.64/2013	28.05.2012*	DP 20/2013	PNM-2013-0043884 del 04.09.2013

\*La comunità invitata ad esprimere il proprio parere in data 28.05.2012, non ha raggiunto il numero legale ed è stata dichiarata deserta.

Conti consuntivi	Verbali Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibere Cons. Direttivo	Approvazioni ministeriali
2013	n.76/2014	17.11.2014*	DP 62/2014	PNM-2213-0001516 del 29.01.2015

\*La comunità invitata ad esprimere il proprio parere in data 17.11.2014, non ha raggiunto il numero legale ed è stata dichiarata deserta.

Il conto consuntivo in esame è stato approvato dall'Ente Parco solo in data 28 novembre 2014, oltre il termine di legge del 30 aprile dell'anno successivo (art. 38, co. 4, DPR cit.). E' stato approvato dal Ministero vigilante in data 29 gennaio 2015.

Si riporta di seguito il quadro riepilogativo dei risultati della gestione finanziaria e patrimoniale relativo agli esercizi 2012 e 2013.

*(in euro)*

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Var. % '13/'12</b>
<b>Avanzo/disavanzo finanziario</b>	<b>449.680</b>	<b>-566.576</b>	<b>-226,00</b>
<b>Consistenza finale della cassa</b>	<b>14.115.456</b>	<b>14.380.805</b>	<b>1,88</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>9.284.799</b>	<b>10.615.809</b>	<b>14,33</b>
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	<b>4.158.637</b>	<b>1.741.006</b>	<b>-58,14</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>12.559.718</b>	<b>14.300.724</b>	<b>13,86</b>

L'esercizio 2013 si è chiuso, con un disavanzo di competenza di euro -566.576 (-226,0%) ed un avanzo economico di euro 1.741.006 (-58,14%).

Il patrimonio netto nel 2013 è pari ad euro 14.300.724 (+13,86%).

## **5.2 Il conto del bilancio**

Nella seguente tabella vengono riassunti i dati finanziari relativi agli esercizi 2012 e 2013.

**P.N. GARGANO - GESTIONE DI COMPETENZA**

<b>ENTRATE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Var. % '13/'12</b>
Contributo ordinario Ministero ambiente	2.098.061	2.120.568	1,07
Contributo ordinario Ministero ambiente Isole Tremiti	57.791	53.449	-7,51
Contributo Ministero ambiente integrazione anni 2010 e 2011			
Contributo Regioni		12.450	0
<b>Totale entrate da Trasferimenti correnti</b>	<b>2.155.852</b>	<b>2.186.467</b>	<b>1,42</b>
Altre entrate	19.836	17.318	12,62
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>2.175.688</b>	<b>2.203.785</b>	<b>1,29</b>
Alienaz. beni e riscos. Crediti			
Trasferimenti in c/capitale	510.635	325.000	-36,35
Accensioni di prestiti			
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>510.635</b>	<b>325.000</b>	<b>-36,35</b>
Partite di giro	281.240	273.703	-2,68
<b>Totale entrate</b>	<b>2.967.563</b>	<b>2.802.487</b>	<b>-5,56</b>
<b>USCITE</b>			
Uscite correnti	1.701.207	1.880.014	10,51
Uscite in conto capitale	535.435	1.215.346	126,98
Partite di giro	281.240	273.703	-2,68
<b>Totale uscite</b>	<b>2.517.883</b>	<b>3.369.063</b>	<b>33,81</b>
<b>Avanzo/disavanzo finanziario</b>	<b>449.680</b>	<b>-566.579</b>	<b>-226,00</b>

Nel 2013 si rileva un sensibile peggioramento della situazione finanziaria rispetto all'esercizio precedente. Difatti, a fronte di un avanzo finanziario di euro 449.680 nel 2012 si riscontra nell'esercizio in esame un disavanzo di euro 566.579.

In particolare, nel 2013, il totale delle entrate, rispetto all'esercizio precedente, presenta una diminuzione di 165.076 euro passando da euro 2.967.563 a euro 2.802.487 (-5,56%).

Il totale delle uscite registra un aumento di euro 851.180 passando da euro 2.517.883 a euro 3.369.063 (+33,81%), per effetto delle aumentate uscite in conto capitale (126,98%) e delle uscite correnti (10,51%).

### 5.2.1 Le fonti di finanziamento

Nei seguenti prospetti sono indicati i dati finanziari analitici delle entrate correnti riferiti al 2012 e al 2013.

#### ENTRATE CORRENTI

	2012		2013		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Var. % '13/'12
Trasferimenti Stato	2.155.852	99,1	2.174.017	98,4	0,84
Trasferimenti Regioni			12.450	0,6	
Trasferimenti Comuni e Province					
Trasferimenti altri Enti settore pubb.					
Entrate da vendita beni e prestazione servizi	15.830	0,7	14.878	0,7	-6,01
Redditi e proventi patrimon.	365	0,0	6	0,0	-98,36
Poste corr. e compens. di spese correnti	2.486	0,1	1.033	0,1	-58,45
Entrate non class.li in altre voci	1.155	0,1	1.400	0,2	21,21
<b>TOTALE</b>	<b>2.175.688</b>	<b>100</b>	<b>2.203.785</b>	<b>100</b>	<b>1,29</b>

Nel 2013 le entrate correnti, rispetto all'esercizio precedente, registrano una diminuzione del 1,29% passando da euro 2.175.688, a euro 2.203.785.

La quota prevalente di entrate correnti è costituita dai trasferimenti statali, in aumento dello 0,84% (pari al 98,4% del totale per l'esercizio in esame), sui quali finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente, che comprende anche quella istituzionale.

La quota percentuale dell'autofinanziamento consente la copertura di una parte minima della spesa corrente.

Il prospetto seguente da evidenza dei trasferimenti in conto capitale.

#### ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

	2012		2013		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Var. % '13/'12
Trasferimenti dello Stato	510.635	100	325.000	100	-36,35
Trasferimenti delle Regioni					
Trasferimenti di Comuni e Province					
Trasferimento di altri Enti del settore pubblico					
<b>TOTALE</b>	<b>510.635</b>	<b>100</b>	<b>325.000</b>	<b>100</b>	<b>-36,35</b>

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, nel 2013, l'unica fonte per il sostegno dell'Ente è rappresentata dallo Stato e risulta in diminuzione del 36,35% rispetto all'anno precedente, da euro 510.635 a euro 325.000.

#### 5.2.2 Il contributo ordinario dello Stato

Per quanto riguarda i parchi nazionali, a decorrere dal 2007 sono stati elaborati ed applicati dal Ministero nuovi criteri di riparto per i quali, detratta una quota destinata alla copertura delle spese fisse, la restante parte dei finanziamenti vengono attribuiti sulla base di parametri ascrivibili a tre grandi categorie di valutazione. Esse sono: la *complessità territoriale*, per la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A); la *complessità amministrativa*, che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio; l'*efficienza gestionale*, per cui si considerano l'adozione da parte del parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del parco, Piano Economico e Sociale, Regolamento del parco), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge, ed il livello delle giacenze di cassa.

Oltre ai contributi ordinari, agli enti parco sono state erogate in base a leggi speciali ulteriori risorse finanziarie per le assunzioni e stabilizzazioni del personale e per il perseguimento di altre particolari finalità.

**5.2.3 Le spese correnti**

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti sono riassunti nella seguente tabella.

**USCITE CORRENTI**

	2012		2013		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Var. % '13/'12
Organi dell'Ente	68.843	4,0	79.078	4,20	14,87
Personale in servizio	826.744	48,6	770.143	40,96	-6,85
Acquisto beni di consumo e servizi	110.267	6,4	137.577	7,31	24,77
Prestazioni istituzionali	476.840	28,2	627.999	33,40	31,70
Oneri finanziari	122	0,0	101	0,04	-17,21
Oneri tributari	3.443	0,2	3.985	0,21	15,74
Poste correttive					
Uscite non classificabili in altre voci	214.948	12,6	261.131	13,88	21,49
<b>TOTALE</b>	<b>1.701.207</b>	<b>100</b>	<b>1.880.014</b>	<b>100</b>	<b>10,51</b>

Nel 2013 l'incidenza delle spese per il personale in servizio è pari al 40,96%, con una flessione del 6,85% sul 2012.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi rappresentano il 7,31% del totale, con un incremento pari al 24,77% rispetto al 2012.

Da rilevare che le spese per gli organi hanno registrato un aumento del 14,87% rispetto all'esercizio precedente.

Le spese istituzionali, che rappresentano il 33,40% del totale della spesa corrente, nel 2013 registrano un incremento pari al 31,70% dovuto prevalentemente all'aumento delle spese per "Indennizzi per danni arrecati dalla selvaggina" (121,44%) e per "Attività di comunicazione esterna" (81,56%).

Nel seguente prospetto si evidenziano le singole voci nonché gli importi e le rispettive incidenze percentuali per tale categoria di spesa: